



GRUPPO CONSILIARE

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco

San Giovanni Valdarno, 28.11.2013

Oggetto: interrogazione ai sensi dell'art.68 del Regolamento Consiglio Comunale avente per titolo: "PUZZI DALLA DISCARICA PODERE ROTA E LETTERA DEL SINDACO ALLA PROVINCIA ";**CONSIGLIO PROVINCIALE APERTO DEL 13.07.2013-Interrogazioni successive e segnalazioni varie**

PREMESSO

Che da inizio Legislatura tutto il Consiglio Comunale si è occupato in più occasioni della gestione della discarica di "Podere Rota" e dei disagi provocati ai cittadini di più Comuni ma principalmente di San Giovanni Valdarno

PREMESSO ANCORA

Che , a seguito di prolungate emissioni odorigene nel mese di Novembre scorso, il Sindaco (anche in qualità di Presidente dell'Osservatorio della discarica) ha preso carta e penna ed ha scritto una lettera ufficiale di protesta al Presidente della Provincia di Arezzo e al Dirigente del servizio ecologia della stessa datata 23.11.2012

PREMESSO ALTRESI'

Che in tale lettera si affermava "Non è accettabile che si creino fenomeni di intensità e durata come negli ultimi giorni, che hanno prodotto condizioni invivibili per buona parte dei cittadini di San Giovanni Valdarno e della zona circostante l'impianto" ed inoltre " Probabilmente non sarà l'intervento risolutivo, ma credo che sarebbe opportuno vietare il conferimento della FOS di AISA SPA, anche solo come rifiuto che, per i valori che presenta, è possibile solo per effetto di una deroga prevista dalla Provincia di Arezzo"

Che in data 29.11.2012 il sottoscritto ha già interrogato il Sindaco per sottolineare il nostro consenso alla sua missiva, ma chiedendo quale risposta avesse dato la Provincia e manifestando preoccupazione che la lettera non fosse solo uno scatto d'orgoglio(peraltro condivisibile) e che in tre date successive il sottoscritto ha nuovamente sollevato la questione in Consiglio Comunale (il 29.12.2012 con interrogazione scritta alla quale c'è stata risposta scritta del Sindaco, il 29.01.2013 con interrogazione orale alla quale ha risposto l'Assessore all'Ambiente e il 01.03.2013 con ulteriore interrogazione orale alla quale ha risposto il Sindaco affermando che l'incontro con la Provincia previsto per il 17.02 scorso non era stato possibile per motivi personali del Dirigente Dott.Lucci e che ne doveva essere fissato un altro a breve) .

PREMESSO ANCORA

L'ulteriore risposta del Sindaco alla mia interrogazione del 03.05.2013 nella quale si affermava che"nei giorni scorsi si è riunito l'Osservatorio con la presenza del Dott.Lucci della Provincia di Arezzo che ci ha illustrato alcune decisioni che verranno prese dalla Provincia stessa e che vanno nella direzione che ci auguravamo con la sospensione nelle prossime settimane del conferimento della FOS di AISA SPA...." . In data 18.06.2013 il sottoscritto ha nuovamente interrogato il Sindaco per sapere cosa hanno prodotto i vari incontri annunciati con la Provincia e che intenzioni si abbia al riguardo e se inoltre sia nelle intenzioni dell'Amministrazione Comunale di costituirsi parte civile per i danni subiti dalla nostra comunità cui è seguita ulteriore risposta in data 18.07.2013 nella quale il Sindaco si impegna ancora una volta a sollevare la questione nei riguardi della Provincia e a "costituirsi parte civile qualora venissero riscontrate responsabilità precise per la presenza degli odori";

VISTO ANCORA

Che il problema non è risolto, tanto che nei giorni immediatamente successivi allo svolgimento del Consiglio Provinciale aperto svoltosi a Terranuova Bracciolini il 13 Luglio u.s. numerosi cittadini hanno nuovamente segnalato il problema che si è nuovamente manifestato nel mese di Agosto

VISTO ALTRESI'

Che in occasione del Consiglio Provinciale aperto il Segretario del Pd di San Giovanni Valdarno (partito a cui appartiene il Sindaco di San Giovanni Valdarno) nel suo intervento ha sollevato la questione di una "totale mancanza della politica" nei processi di governo del sistema dei rifiuti e che il sottoscritto ha nuovamente presentato un'interrogazione al Sindaco in data 25.07.2013 per conoscere se è nelle intenzioni della Giunta sangiovese sollevare anche la questione sul nodo "governance" .

VISTO ALTRESI'

Che dal Rapporto ARPAT "controllo AIA (Autorizzazione integrata ambientale) 2012" si evince che molta influenza sulla diffusione dei cattivi odori è dovuta al trasporto dei rifiuti (i verbali ARPAT imputano ai molti mezzi di trasporto di rifiuti controllati, la causa di diffusione odori e su alcuni perdita di percolato) ;

che i cittadini denunciano che i mezzi di trasporto dei rifiuti passano dalle vie di San Giovanni Valdarno lasciando scie orrende e persistenti di odore molesto

VISTO ALTRESI'

Che i cittadini hanno ripetutamente denunciato l'inottemperanza della copertura giornaliera dimostrando con foto e filmati la situazione denunciata;

che nel 2013 il NIPAF (Nucleo investigativo polizia ambientale forestale) di Arezzo, nei vari sopralluoghi effettuati in discarica, ha rilevato l'inottemperanza delle prescrizione sulla copertura giornaliera ;

che nel 2013 ARPAT, nei pochi interventi che ha potuto fare nelle ore adeguate per verificare la copertura giornaliera, ha evidenziato una situazione non perfettamente "adeguata della copertura giornaliera"

VISTO ALTRESI'

Che in data 24.09.2013 il sottoscritto ha presentato nuovamente un'interrogazione su tali problematiche alla quale il Sindaco ha risposto dicendo che " i controlli delle operazioni in discarica con telecamere non sono possibili, lo vieta la legge" ed inoltre " miglioramenti ci sono stati e le situazioni che permangono sono limitate rispetto al passato. Ciò non vuol certo dire che si è risolto il problema, il quale sarà risolto definitivamente solo dopo la chiusura della discarica e la tombatura di tutte le aree....."

SI INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA

se risulti a codesta Amministrazione che in Discarica stiano procedendo ad "operazioni particolari" tali da provocare i disagi odorigeni denunciati dalla popolazione in questo periodo e se codesta amministrazione è a conoscenza dell'esito dei sopralluoghi effettuati dall'Arpat nel relativo periodo;

Se codesta amministrazione sia a conoscenza delle tempistiche dei lavori di ampliamento sull'ultimo modulo e delle misure precauzionali prescritte per evitare le conseguenze che impattano negativamente sul territorio confinante di San Giovanni Valdarno.

Si interroga inoltre il Sindaco e la Giunta per sapere quali motivazioni abbiano giustificato la convocazione della Conferenza dei Servizi alla presenza straordinaria dei Sindaci del Valdarno e se il Sindaco Viligiardi vi abbia preso parte anche in qualità di Presidente dell'Osservatorio.

Si interroga altresì il Sindaco e la Giunta per conoscere quali sono stati gli esiti della Conferenza dei Servizi straordinaria, in particolare se siano emerse le cause del disagio segnalato dai cittadini nelle ultime settimane ed eventuali non conformità rispetto alle prescrizioni dell'AIA e alle misure precauzionali dettate dall'Arpat per la conduzione dei lavori di ampliamento.

Francesco Carbini
Capogruppo "Cresce San Giovanni-Cresce il Valdarno
CON I RIFORMISTI"

